

Latina, sostegno: vittoria per i disabili



Il Tar ha dato ragione alle 67 famiglie pontine che nelle settimane scorse avevano presentato ricorso, rivolgendosi all'associazione Gilda, contro i tagli alle ore di sostegno destinate ai propri figli diversamente abili.

E così le varie scuole della provincia di Latina che quest'anno hanno assegnato un orario ridotto a 67, fra bambini e ragazzi, studenti disabili, dovranno «provvedere - come recita l'ordinanza numero 10/2011 del Tribunale amministrativo regionale, sezione staccata di Latina,

depositata il 13 gennaio scorso – all'organizzazione del sostegno a favore dei ricorrenti».

Fra i plessi chiamati in causa, oltre al Ministero della pubblica istruzione, all'Usr e all'Usp, compaiono anche la «Cencelli» di Sabaudia, l'istituto comprensivo «da Vinci» di San Felice Circeo, il «Filosi» di Terracina, la «Giovanni Verga» di Pontinia, la «Garibaldi-Don Milani» di Fondi, il liceo scientifico e classico di Cisterna. «Siamo pienamente soddisfatti - ha commentato il legale che difende le famiglie dei ragazzi diversamente abili, l'avvocato Tiziana Agostini, - di questo risultato. Nella fattispecie ho apprezzato le motivazioni dei giudici i quali hanno ritenuto che il ricorso presenta apprezzabili profili di fondatezza, tenuto conto che la giurisprudenza amministrativa prevalente ritiene che la posizione giuridica del portatore di handicap in relazione all'istruzione, all'educazione e all'integrazione scolastica si configura come diritto soggettivo assoluto garantito in ambito costituzionale e comunitario».

Si tratta del secondo esito favorevole poiché anche lo scorso anno 30 famiglie pontine avevano ottenuto il medesimo risultato.

La vicenda tuttavia non è ancora conclusa, perché il Tribunale amministrativo il prossimo 27 gennaio si pronuncerà su altre venti richieste di annullamento dei provvedimenti riguardanti l'assegnazione ridotta delle ore di sostegno nelle scuole della provincia di Latina.

«Il fatto che i giudici abbiano accolto la sospensiva - ha aggiunto l'avvocato Agostini - ci fa ben sperare naturalmente sull'esito della prossima udienza.

D'altronde la situazione è davvero grave, poiché a quasi tutti gli studenti in questione, che peraltro presentano handicap gravi, sono state ridotte di oltre la metà le ore di sostegno certificate invece dalla Asl».

Amalia Tagliaferri

Sab 15/01/2011